



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Direzione Generale
Via Polesine, 13 – 20139 Milano - Codice Ipa: m_pi

BORSE DI STUDIO CPL FALCONE E BORSELLINO
"Gli strumenti del cittadino monitorante"
Anno scolastico 2024-2025

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.P.R. n. 275 del 1999 *"Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*, in particolare l'art. 7 comma 1 *"Le istituzioni scolastiche possono promuovere accordi di rete o aderire ad essi per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali"*;

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001, *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO il D. Lgs. n. 36/2023, *"Codice dei contratti pubblici"*;

VISTA la legge n. 107/2015 *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

VISTO il D. Lgs. n. 117/2017, *"Codice del terzo settore"*;

VISTO il D. Lgs. n. 129/2018, *"Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107."*

VISTA la legge n. 92/2019, *"Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"*, in particolare l'art. 8, comma 1 *"L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è integrato con esperienze extra-scolastiche, a partire dalla costituzione di reti anche di durata pluriennale con altri soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato e del Terzo settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva"*;

VISTO l'art. 7 del D.P.C.M. n. 166/2020 *"Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione"*;

VISTO il D. Lgs. 36/2023 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*;

VISTA la Convenzione sottoscritta da USR per la Lombardia e Regione Lombardia in data 2 dicembre 2014, secondo lo schema approvato dalla D.G.R. 31 ottobre 2014, n. 2587;

VISTA la nota dell'USR Lombardia AOODRLO.RU.243 del 19/02/2015 dedicata ai 13 Centri di Promozione della Legalità (CPL), che rappresentano *"reti tra scuole e territorio (enti, istituzioni, associazioni...), impegnate nella lotta alla corruzione e alla criminalità organizzata, condotta attraverso gli strumenti della conoscenza, della consapevolezza, dell'impegno e dell'alleanza culturale"*;

VISTO l'art. 7 *"Azioni orientate verso l'educazione alla legalità"* della l. r. 24 giugno 2015, n. 17 *"Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità organizzata e per la promozione della cultura della legalità"* che stabilisce che Regione, *"per contribuire all'educazione alla legalità e allo sviluppo dei valori costituzionali e civici, promuove iniziative rivolte agli studenti di ogni ordine e ai docenti, anche attraverso intese o convenzioni con l'Ufficio Scolastico Regionale, sostenendo l'attività dei Centri di promozione della legalità (CPL), quali luoghi di incontro e di sintesi tra soggetti impegnati nell'educazione alla legalità."*;



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Direzione Generale

Via Polesine, 13 – 20139 Milano - Codice Ipa: m_pi

VISTA la deliberazione 7 marzo 2016, n. 4905, con la quale la Giunta regionale ha approvato il progetto "*Gli strumenti della legalità dei Centri di Promozione della Legalità (CPL)*", nonché lo schema di Convenzione con l'Ufficio Scolastico per la Lombardia per il sostegno al suddetto progetto, sviluppato nel biennio 2016-2018;

VISTA la deliberazione 17 gennaio 2018, n. 7802, con la quale la Giunta regionale ha approvato il progetto "*Gli strumenti della legalità dei CPL per il sistema scolastico e produttivo della Lombardia*", nonché lo schema di Convenzione con l'Ufficio Scolastico per la Lombardia per il sostegno al suddetto progetto, sviluppato nel biennio 2018-2019;

VISTA la deliberazione 2 marzo 2020, n. 2902, con la quale la Giunta regionale ha approvato il progetto "*Gli strumenti della legalità dei CPL per il sistema scolastico e sociale della Lombardia*", nonché lo Schema di Convenzione con l'Ufficio Scolastico per la Lombardia per il sostegno al suddetto progetto, sviluppato nel triennio 2020 -2022;

VISTO il documento dell'USR per la Lombardia "*Le politiche educative per gli studenti: i dispositivi di rete provinciali promossi dall'USR Lombardia*", assunto con D.D.G. prot. n. 23688 del 29.08.2022;

VISTO il Protocollo d'Intesa finalizzato allo sviluppo e al consolidamento in ambito scolastico di buone prassi per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni legati alle diverse forme di dipendenza (D.P.R. 309/90), a bullismo e cyberbullismo (l. 29 maggio 2017, n. 71), alle altre forme di disagio sociale minorile e per la promozione della legalità (l. r. 24 giugno 2015, n. 17), sottoscritto da Prefettura di Milano, Regione Lombardia e USR per la Lombardia, prot. n. 25938 del 12.09.2022;

VISTA la D.G.R. n. 343 del 22 maggio 2023, di approvazione dello schema di Protocollo d'intesa, di durata triennale, tra Regione Lombardia ed Ufficio Scolastico per la Lombardia, finalizzato al consolidamento del partenariato istituzionale ed allo sviluppo in ambito scolastico di iniziative promosse a favore degli studenti, delle loro famiglie e dei docenti delle istituzioni scolastiche e formative, che definisce le modalità di collaborazione tra le Parti nell'attuazione di accordi, protocolli e convenzioni, già sottoscritti o da sottoscrivere;

VISTA la Convenzione tra Regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia per il sostegno al progetto "*I Centri di Promozione della Legalità (CPL): dalla comunità educante alla comunità monitorante*" – triennio 2023-2025" (l. r. 17/2015), prot. n. 14412 del 07.06.2023;

VISTO il Progetto "*I Centri di Promozione della Legalità (CPL): dalla comunità educante alla comunità monitorante*" parte integrante della Convenzione sopra richiamata;

VISTA la necessità di selezionare 13 (tredici) reti, una in ogni provincia e due per Milano e la Città metropolitana, in qualità di Centri di Promozione della Legalità (CPL);

RICHIAMATI i Bandi prot.n. 15785 del 20.06.2023 e prot.n.28798 del 27.09.2023 finalizzati a selezionare 13 (tredici) istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado della Lombardia capofila di reti, una per ciascuna provincia e due per Milano e Città metropolitana, che acquisiranno la denominazione di Centri di Promozione della Legalità (CPL);

VISTI gli esiti delle procedure di selezione di cui al D.D.G. prot. n.3262 del 26.09.2023 e al D.D.G. prot. n. 3485 dell'8.11.2023;

VISTA la richiesta di Regione Lombardia di istituire una borsa di studio dedicata agli studenti dei CPL Falcone e Borsellino, acquisita da questo Ufficio con prot. n.37440 del 26.07.2024;



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Direzione Generale

Via Polesine, 13 – 20139 Milano - Codice Ipa: m_pi

CONSIDERATA la disponibilità, assicurata da Regione Lombardia, con comunicazione acquisita da questo Ufficio con prot. n. 9527 del 21.02.2025, di massimo euro 18.200 per le borse di studio di cui sopra,

BANDISCE

la presente procedura di selezione per l'attribuzione di **ventisei (26)** Borse di studio CPL Falcone e Borsellino, il cui titolo è "Gli strumenti del cittadino monitorante", destinate agli studenti del primo e del secondo ciclo, **tredici (13) per gli studenti del primo ciclo, tredici (13) per gli studenti del secondo ciclo delle scuole appartenenti alle reti CPL**, nell'ambito della Convenzione tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia per il sostegno al progetto "I Centri di Promozione della Legalità (CPL): dalla comunità educante alla comunità monitorante" – triennio 2023-2025" (l. r. 17/2015), prot. n. 14412 del 07.06.2023.

Art 1) - Finalità

Individuare i lavori, svolti dai CPL Falcone e Borsellino, nell'ambito della vigente Convenzione, contraddistinti da efficacia, riproducibilità e ricadute in tema di prevenzione alla corruzione, trasparenza e contrasto alla criminalità organizzata.

Saranno valorizzati i prodotti degli studenti (video con durata massima di 3 minuti; performance artistica di musica o danza; performance teatrale; opere artistiche; opere letterarie; siti web; spot; esperienza PCTO; ricerca; app; poster), realizzati in attuazione della Convenzione in parola che siano, nello specifico, attinenti alla seguente area tematica:

"(...) diventare cittadini monitoranti rispetto all'utilizzo dei finanziamenti pubblici, in particolare di quelli europei, da parte delle pubbliche amministrazioni, nel rispetto della normativa sulla Trasparenza, e al rischio dei reati in cui può incorrere la Pubblica Amministrazione nella gestione dei fondi nonché alle infiltrazioni della criminalità organizzata. L'attenzione delle Reti dovrà essere posta anche alle amministrazioni locali - a partire dalle amministrazioni scolastiche - che potranno così diventare concreti spazi per esercitare la legalità. L'atteggiamento di cittadini monitoranti riguarda anche la gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata, sempre a partire dal territorio di riferimento. La finalità è quella di "collegare la conoscenza del macrofenomeno ai comportamenti quotidiani collusivi, per confrontarsi sull'importanza delle scelte nel proprio quotidiano e su come l'antimafia si basi anche su scelte individuali nei propri contesti di vita".

Per ciascuna scuola vincitrice saranno destinati i seguenti contributi:

- per le scuole del primo ciclo **buoni libro del valore di 600,00 euro** se il lavoro è di gruppo, di 300,00 euro se il lavoro è individuale;
- per le scuole del secondo ciclo **buoni libro del valore di 800,00 euro** se il lavoro è di gruppo, 400,00 euro se il lavoro è individuale.

Sono previste due borse di studio, una per studenti del primo ciclo e una per studenti del secondo ciclo, per ciascuno dei tredici (13) CPL.

Art. 2) - Destinatari

Possono partecipare al presente Bando per le borse di studio le scuole statali e paritarie e IeFP appartenenti alle reti CPL Falcone e Borsellino. Il bando prevede, per ciascuno dei tredici (13) CPL Falcone e Borsellino, l'individuazione di due (2) prodotti, uno per il primo ciclo e uno per il secondo ciclo, elaborati da studenti frequentanti le classi non terminali del primo e del secondo ciclo (con esclusioni dell'ultima classe di ciascun ciclo). I prodotti che le scuole candideranno possono essere il risultato di un lavoro individuale o di gruppo.



Ministero dell'istruzione e del merito Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Direzione Generale

Via Polesine, 13 – 20139 Milano - Codice Ipa: m_pi

Art. 3) - Tipologia e contenuti dei prodotti

Sono ammesse le seguenti tipologie di prodotti:

- *video con durata massima di 3 minuti;*
- *performance artistica di musica o danza con durata massima di 5 minuti;*
- *performance teatrale con durata massima di 10 minuti*
- *opere artistiche*
- *opere letterarie*
- *siti web*
- *spot*
- *esperienza PCTO*
- *ricerca*
- *app*
- *poster*

I contenuti dei prodotti devono essere attinenti al nucleo tematico della vigente Convenzione di cui all'art. 1.

Art. 4) - Modalità e termini di partecipazione

Le scuole interessate appartenenti ai CPL Falcone e Borsellino dovranno inviare entro le ore 23.59 del **30 giugno 2025** all'indirizzo mail drlo@postacert.istruzione.it i lavori dei propri studenti che intendono candidare alle borse di studio. Ciascuna scuola appartenente alla rete CPL Falcone e Borsellino potrà presentare massimo un (1) prodotto che dovrà rientrare nella tipologia di cui all'art. 3 del presente Bando.

Le scuole dovranno inviare all'atto della candidatura:

- il prodotto su supporto digitale, indicando nell'oggetto "Bando per borse di studio CPL";
- una scheda che illustri il prodotto (max 5.000 caratteri);
- il modulo di adesione allegato al presente bando su carta intestata dell'istituto e firmato digitalmente dal dirigente scolastico.

I lavori inviati devono indicare gli **alunni e studenti** autori ed essere originali, non possono violare le norme vigenti sul diritto d'autore e non devono avere contenuti di propaganda politica o comunque inappropriati per i minori. Con l'invio dei lavori gli autori ed i soggetti esercenti la responsabilità genitoriale consentono senza condizioni la loro presentazione e diffusione nell'ambito dell'iniziativa e per le medesime finalità istituzionali ed accettano che l'ammissione e la premiazione sia rimessa all'insindacabile apprezzamento dei promotori.

L'indicazione degli studenti partecipanti all'iniziativa implica la previa acquisizione, a cura dell'Istituto scolastico, della necessaria liberatoria, anche all'utilizzo delle immagini, per i soggetti minori.

Art. 5) - Cerimonia di premiazione e borse di studio

Le scuole degli studenti i cui prodotti saranno selezionati riceveranno, **entro il 31 luglio 2025**, i finanziamenti per l'acquisto dei buoni libro di cui all'art. 1, che dovranno essere destinati agli studenti autori dei prodotti vincitori.

Gli studenti saranno inoltre premiati nel corso della cerimonia di chiusura della vigente Convenzione prevista per dicembre 2025.

Regione Lombardia potrà utilizzare i prodotti nell'ambito della promozione della legalità.



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Direzione Generale

Via Polesine, 13 – 20139 Milano - Codice Ipa: m_pi

Art. 6) – Commissione di valutazione e selezione

Una commissione regionale, costituita da USR per la Lombardia e da rappresentanti di Regione Lombardia, valuterà e selezionerà per ogni CPL due prodotti, uno per il primo ciclo e uno per il secondo ciclo. Saranno realizzate graduatorie per ciascuno dei tredici (13) CPL.

Nelle reti dei Centri di promozione della Legalità Falcone e Borsellino in cui non ci fossero lavori selezionati per uno dei due cicli, la Commissione potrà considerare l'individuazione di due (2) lavori per un solo ciclo, qualora siano ritenuti meritevoli. Al secondo classificato della graduatoria dello stesso ciclo sarà riconosciuto un contributo che sarà definito sulla base delle risorse disponibili.

Art. 7) – Criteri di valutazione degli elaborati

I criteri di valutazione utilizzati dalla Commissione, appositamente costituita dall'USR Lombardia, di cui all'art 6) sono i seguenti:

- Coerenza dei prodotti con i temi della vigente Convenzione (max 10 punti)
- Efficacia operativa dei prodotti (max 10 punti)
- Qualità tecnica dei prodotti in relazione alla tipologia (max 10 punti)

Le valutazioni della Commissione saranno insindacabili.

Art. 8) – Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241 del 1990 è individuato nel dr. Giuseppe Bonelli, dirigente dell'Ufficio V dell'USR per la Lombardia.

Art. 9) - Trattamento dati personali

Nel rispetto del Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 2016/679, del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e del D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, i dati personali forniti per la partecipazione saranno registrati e trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente. Il conferimento dei dati è necessario per consentire la partecipazione alla presente procedura. Il mancato, inesatto o parziale conferimento degli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della normativa vigente. Titolari e responsabili del trattamento sono USR Lombardia e Regione Lombardia per le procedure di competenza.

Art. 10) - Obblighi di pubblicità e trasparenza

In ottemperanza agli obblighi di trasparenza previsti dal D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 sarà data pubblicazione, nella sezione della home page dell'USR Lombardia "Amministrazione Trasparente" dei dati e delle informazioni relative all'oggetto della presente procedura.

IL DIRETTORE GENERALE
Luciana VOLTA

Allegato:

Modulo per la candidatura